



# FLAME OF HOPE

(Home for the physically and intellectually challenged)  
St. Mary's Hill PO; 734220 Kurseong; Dist. Darjeeling  
W.B.

e-mail: [sranfrancesca@hotmail.com](mailto:sranfrancesca@hotmail.com) mobile: 9932896137

settembre 2021

Cari amici,

"Io non posso fermare le onde, ma posso imparare a fare surf"

Sì, in Flame of Hope le onde sono sempre in movimento. Cominciando da nientemeno che dal 2001, ora nel 2021 possiamo essere orgogliosi del nostro risultato nell'aver creato e mantenuto due case felici e ben sistemate.



Comunque forte  
possa essere la tentazione, ora e  
poi, di fermare quelle "onde" che si schiantano a terra, noi sappiamo che nel nostro cuore non è possibile. Dobbiamo invece imparare a cavalcarle diligentemente in mezzo alle tempeste che si presentano.

Con il passare del tempo sempre più ostacoli fuori dal nostro controllo osteggiano l'apertura e l'andamento delle case dei bambini e degli anziani e noi dobbiamo essere molto prudenti semplicemente a sopravvivere.

Ma noi abbiamo le parole rassicuranti di Gesù che mettono in evidenza il segreto per sopravvivere, e non solo per sopravvivere ma per vivere a pieno la nostra vita. Non dobbiamo mai dimenticare le nostre pro-fonde radici nella vite che sostiene i rami, 15:5 "Io sono la vite, voi siete i rami. Chiunque resta in me ed io in lui darà molto frutto, perché senza di me tu non puoi fare nulla." Poiché i telefonini e i dispositivi wireless crescono in popolarità, noi parliamo essendo connessi. Gesù. Comunque, è chiaro che la sola vera connessione che dà vita è la nostra connessione con Dio. E come dobbiamo vivere quella connessione? La risposta è semplice: i Sacramenti, cominciando dal battesimo. Noi siamo continuamente rinnovati con la nostra partecipazione ai sacramenti. Le grazie che riceviamo attraverso i sacramenti ci tengono in connessione con Dio

cosicché le nostre vite danno frutti "più buoni" dell'ananas appena raccolto! Sì, hai indovinato! È stagione dell'ananas e noi siamo contenti di mangiarli. Ed io sono sicura che questo è quel che Dio vuole, che noi gioiamo dei



frutti delle varie stagioni. Proprio come molte benedizioni della vita, è importante approfittarne mentre ci sono, così gioiamo dell'abbondanza di ciò che abbiamo al momento presente.



Sono stata davvero contenta di vedere Karan su Facebook l'altro ieri ed ero estremamente felice perché lui ha postato una sua foto insieme a sua sorella Raki (che è in Flame of Hope). Che bella trasformazione ! Sarebbero così tanti gli altri bambini che sono raccolti sulle strade e che sono trascinati nell'accontentaggio dai loro genitori, dovrebbero trovare eventualmente qualcuno che li aiuti a spezzare la catena, come è successo nel caso di Karan e Raki, nella cui vita Flame of Hope ha giocato un ruolo costruttivo. Io apprezzo moltissimo il suo atteggiamento ed i suoi sentimenti verso sua sorella. Il legame familiare è qualcosa di unico. Di tanto in tanto viene a farci visita, mantenendo così in vita la relazione che esiste fra noi. Lui sta ancora avendo difficoltà per ottenere la sua identità per votare e noi stiamo cercando di fare il nostro meglio per fargliela ottenere. Lui ha bisogno dei documenti dei genitori (che non ha più) FOTO 3 Per fortuna noi abbiamo

ottenuto i documenti personali per tutti i nostri bambini ma come raggiungono i 18 anni dobbiamo fare i documenti per la carta d'identità per quelli che devono votare (voters ID) per ognuno di loro e sta diventando sempre più difficile da ottenere, il problema è che per fare domanda hanno bisogno dei documenti dei genitori e noi non abbiamo alcuna traccia di dove siano ed alcuni di loro proprio non hanno genitori. Fino ad ora potevamo usare la mia (voter ID) identità per votare, ma adesso il Governo pone molte più restrizioni, e, come nel caso di Karan, ci stanno dando qualche problema. Comunque per Karan proveremo fino a riuscirci.



Il 15 agosto abbiamo celebrato l'importante evento dell'Indipendenza dell'India. Nonostante fosse un gran giorno



per la Chiesa – la commemorazione dell'Assunzione di Nostra Signora – in India il giorno dell'Indipendenza è più importante. E' un evento universale celebrato da tutti, poveri e ricchi allo stesso modo e dalla gente di ogni credo. L'India certamente sa come cogliere l'attimo. Nonostante ancora in lockdown niente potrebbe fermare le celebrazioni. Noi abbiamo fatto onore in entrambe le occasioni. Al mattino abbiamo avuto la S.Messa e abbiamo commemorato il glorioso evento nella vita di Maria e la sua assunzione al cielo e poi ci siamo spostati al patriottico evento dei 75 anni dall'indipendenza dell'India innalzando la bandiera indiana e cantando l'inno nazionale seguito da danze e canzoni patriottiche. Anuja, la nostra fedele amica e sostenitrice, è stata

l'ospite d'onore per l'occasione ed è stata scelta per alzare la bandiera.



Ha anche fatto, per l'occasione, una deliziosa torta decorata con crema dai colori nazionali. Padre Vittorio ha tagliato la torta che è stata lasciata intatta fino alle 15. E che provvidenziale ritardo è stato!



Nel primo pomeriggio dello stesso giorno, ho ricevuto una telefonata dal nostro caro vescovo che mi informava di essere sulla strada per venire a farci visita. **Bambini! Tornate al posto!** Il gruppo delle danzatrici ha dovuto cambiarsi

in fretta, togliere i loro soliti vestiti e mettere i costumi per le danze. Ma... loro sono stati più che felici di essere di nuovo disturbati in questo noioso tempo di lockdown. Così abbiamo avuto un altro taglio di torta ma questa volta è finito in fretta essendo consumato da bambini "stanchi di aspettare". Il vescovo ha fatto un breve discorso ai bambini, interagendo con loro in maniera molto

amichevole come al solito ed i bambini l'hanno intrattenuto con i loro canti e danze. La giornata è diventata molto impegnativa ma molto gioiosa. Ogni cosa era così ordinata nonostante in realtà non avessimo pianificato del tutto gli eventi. E' stato proprio un giorno perfetto che il Signore aveva pre-pianificato.





“ La Polizia Metropolitana di Siliguri ha celebrato la gioiosa occasione di RAKSHA BANDHAN alla casa di Matigara distribuendo regali e dolci ai bambini che risiedono qui, con anche cibi giù cotti e fatti apposta per loro . E' stata organizzata anche una guida di piantagione alberi. GAURAV SHARMA ,IPS (un IGP ufficiale di grado) commissario di Polizia di Siliguri”.

“RAKSHA BANDHAN “ significa “IL VINCOLO DI PROTEZIONE”. E' una cerimonia della tradizione Hindu che si ripete ogni anno. In questo giorno, sorelle di ogni età legano una fascia ai polsi dei loro fratelli, proteggendoli simbolicamente, ricevendo un regalo in cambio e, secondo la tradizione, investendo i fratelli con una parte di responsabilità della loro potenziale cura. Così noi abbiamo investito i nostri “FRATELLI POLIZIOTTI”, con la responsabilità di proteggerci. Loro hanno promesso di farlo. Occasioni come quella ci portano ad essere più vicini l'un l'altro mettendo da parte le nostre convinzioni personali. Alla fine il Signore ci augura di essere una grande famiglia. Certamente in quel giorno ci siamo sentiti così.

stato i nostri “FRATELLI POLIZIOTTI”, con la responsabilità di proteggerci. Loro hanno promesso di farlo. Occasioni come quella ci portano ad essere più vicini l'un l'altro mettendo da parte le nostre convinzioni personali. Alla fine il Signore ci augura di essere una grande famiglia. Certamente in quel giorno ci siamo sentiti così.





In uno spirito di fratellanza , abbiamo legato le fasce ai polsi l'un l'altro e poi, come da usanza abbiamo avuto un programma di intrattenimento seguito dal pranzo.



Dobbiamo ammettere che i poliziotti sono bravi cuochi perché il pranzo è

stato delizioso. I nostri bambini sono delle buone forchette e possono promuovere

con successo qualsiasi prodotto alimentare! Insieme anche noi abbiamo piantato qualche albero da frutto.



Nonostante la nostra scuola sia ridotta avendo solo pochi bambini (colpa del Covid) noi manteniamo il suo spirito e, in certe occasioni, lo rendiamo più vivo. E la recente occasione è stata "IL GIORNO DEGLI INSEGNANTI", che come al solito, abbiamo festeggiato in pompa magna con cerimonia.



Dietro ad ogni grande cerimonia c'è un periodo di duro lavoro nella preparazione del programma e degli esercizi. Ma quello è il tempo del divertimento che ci piace di più. Ci rende uno e, per adulti come me, ci fa sentire più giovani. Io mi iscrivo subito alla seguente dichiarazione " Guardando al mondo d'oggi, sempre più spesso vengo alla conclusione che le persone non dovrebbero mai crescere....perchè è fra i bambini che regnano l'amore e l'attaccamento più grandi, perchè è fra i bambini che l'onestà, la cura e l'altruismo si incontrano più spesso. Perché è sul volto dei bambini che tu puoi più spesso vedere la vera gioia. Oggi non siamo noi per loro, ma loro dovrebbero essere modelli di ruolo per noi."E Gesù fa dell'infanzia una condizione per entrare nel Regno di Dio. WOW,



Il cottage di fr. Abraham sta prendendo forma. Al momento è come potete vedere nella foto qui sopra. La continua pioggia ostacola i lavori ma un progresso lento è sempre meglio che nessun progresso. Noi siamo positivi e non molliamo.



Siamo stati a far visita a Teresa per il suo compleanno e abbiamo fatto insieme una piccola festiciola. Lei era molto contenta e si ricordava il nome di ognuno di noi. Sempre sorridente, un sorriso è una bellissima espressione.

***“Tutti sorridono nella stessa lingua”*** diceva George Carlin (cabarettista americano). Il sorriso è una lingua universale che ci tiene tutti uniti”. Il sorriso crea un effetto a catena che si propaga anche sugli altri volti. E’ più contagioso del Corona virus! Illumina la giornata e riempie tutt’intorno di speranza e ottimismo. Soprattutto un sorriso rende il mondo il miglior posto in cui vivere!

Così qui vi lasciamo, pieni di speranza, con un sorriso. Io so che quelli che ci sono vicini sono sempre felici di sentire le notizie sulla nostra vita e dei piccoli successi che raggiungiamo.

Vi teniamo sempre presenti nelle nostre preghiere.

LA FAMIGLIA FLAME OF HOPE

